

Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della Zona Pisana
Anni 2010-2014**

Calci
Cascina
Fauglia
Orciano Pisano
PISA
San Giuliano Terme
Vecchiano
Vicopisano

DG Presidenza
AC Risorse finanziarie
Settore Controllo strategico e di gestione

Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

(importi in milioni di euro)

Politiche d'intervento	Cascina	Pisa	San Giuliano Terme	Vecchiano	Progetti pluricomunali	Altri comuni	Progetti a livello provinciale	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0	73,2	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,9	74,5
Competitività	9,6	50,0	2,8	6,0	0,0	0,6	0,0	1,1	70,1
Cultura	2,3	12,5	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,3	16,1
Istruzione, formazione e lavoro	4,3	89,1	2,2	1,5	0,0	3,3	0,0	0,7	101,2
Infrastrutture di trasporto	0,0	58,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	58,4
Servizi di TPL	0,2	134,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	135,3
Ambiente e protezione civile	0,6	53,1	1,4	7,9	1,4	0,2	0,0	2,3	66,9
Territorio	0,0	3,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	4,1
Sanità (*)	1,0	5.077,3	0,4	2,5	0,0	0,0	0,0	328,5	5.409,7
Sociale, casa e sport	1,7	67,2	1,1	0,4	0,0	1,0	0,0	0,5	71,9
Attività istituzionali	0,1	24,4	0,1	0,0	0,0	0,4	0,9	0,3	26,3
TOTALE	19,8	5.643,5	8,0	18,2	1,4	7,0	0,9	335,5	6.034,4

(*) L'importo di cui alla colonna "Altro" si riferisce per la gran parte (302,3 milioni) alle risorse erogate a favore della Fondazione Gabriele Monasterio.

NOTA DI LETTURA GENERALE

Oltre agli interventi specificamente destinati alla zona, nel report e nella tabella sono indicate anche le risorse che riguardano l'intero ambito provinciale o regionale e che sono realizzati da enti che hanno sede nel comune capoluogo.

NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

Competitività del sistema regionale e capitale umano

- Approvato, nell'agosto 2011, e modificato nel maggio 2013, un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Pisa per l'individuazione di priorità di sviluppo per il territorio della provincia di Pisa. Questo atto ha la funzione di ridisegnare il quadro progettuale di riferimento per il territorio della provincia rimandando ad altri strumenti di natura negoziale previsti nel DPEF e nel PRS 2011-2015, come accordi di programma o progetti integrati di sviluppo (PIS), la definizione puntuale degli interventi da realizzare in attuazione di quanto concordato.

I settori intervento sono: 1. Azioni di contrasto alla crisi economica, 2. Raccordo con il Distretto regionale della nautica, 3. Distretto industriale del cuoio, 4. Distretto per le ICT, tecnologie per le telecomunicazioni e la robotica, 5. Interventi di sostegno alla meccanica avanzata, 6. Interventi di sostegno allo sviluppo rurale, 7. Valorizzazione del litorale pisano, 8. Area industriale di Ospedaletto, 9. Volo Pisa-Shanghai, 10. Azioni di contrasto all'emergenza casa, 11. Piano di Gestione Unesco, 12. Completamento e valorizzazione del Centro espositivo di San Michele degli Scalzi, 13. Completamento

della realizzazione di strutture e servizi avanzati alle imprese del Distretto Industriale di Santa Croce sull'Arno, 14. Interventi sulla viabilità regionale, 15. SS.1 Aurelia, 16. SGC Firenze-Pisa-Livorno, 17. Variante a Nord-Est, 18. Interventi per la mobilità, 19. Aeroporto di Pisa, 20. Linea ferroviaria Firenze-Pisa, 21. Linea ferroviaria Pisa-Livorno, 22. Linea ferroviaria Pisa - Lucca, 23. Linea ferroviaria Pisa-Grosseto, 24. Interventi di miglioramento del trasporto pubblico locale, 25. Mobilità elettrica, 26. Interventi per le zone montane, 27. Vie navigabili interne, 28. Prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico, 29. Coltano, 30. Erosione costiera, 31. Sistema di gestione dei rifiuti, 32. Bonifica siti inquinati, 33. Piano strutturale d'area pisana, 34. Interventi in materia di investimenti sanitari, 35. Progetto "Pisa la città che cammina", 36. Patto comunitario per lo sviluppo, 37. Diritto allo studio, 38. Progetti d'integrazione cittadini Rom, 39. Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, 40. Interventi per lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza.

- Approvato, nell'aprile 2013 un protocollo d'intesa tra Regione e il Comune di Pisa per individuare nei seguenti interventi le principali priorità di sviluppo della Città di Pisa: 1. Realizzazione del piano di recupero dell'area dell'Ospedale Santa Chiara, 2. Riutilizzo di aree e strutture sotto-utilizzate nelle aree ferroviarie di Pisa, 3. Realizzazione della "Cittadella Aeroportuale", 4. Valorizzazione del litorale pisano, 5. Progetto di riqualificazione energetica del quartiere di Porta a Mare, 6. Riqualificazione di Piazza Duomo, 7. Collegamento tra la stazione ferroviaria e l'Ospedale Santa Chiara di Cisanello, 8. Canale dei Navicelli, 9. Realizzazione della "tangenziale Nord-Est", 10. Patrimonio immobiliare regionale, 11. Piano strategico dei comuni dell'Area Pisana, 12. Recupero dell'area della Cittadella, 13. Progetto "Cittadella Galileiana".
- Nell'ottobre 2014 approvato un protocollo tra Regione, Comune di Pisa e Università di Pisa per interventi di rilancio turistico, culturale e economico della città di Pisa.

Agricoltura e foreste

Sono state attivate risorse per un totale di 74,5 milioni.

Questi gli interventi a valere su tutto il territorio provinciale:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Pisa 7,7 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.
- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle zone rurali compreso l'accesso a Internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Pisa ammontano a 63,1 milioni.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Destinati 20 milioni, così suddivisi: Interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Pisa impegnati 1,4 milioni.

Progetto GiovaniSi

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Pisa le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 53.

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- Concesso, nel 2012, un contributo straordinario di 500 mila euro al Comune di Pisa per il trasferimento del mercato ortofrutticolo del medio Tirreno dal patrimonio regionale al patrimonio comunale.

Competitività

Sono state attivate risorse per un totale di 70 milioni.

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore

terziario, turismo e commercio; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 46,9 milioni e i progetti finanziati sono 242 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "Architetture di reti e nodi ottici per la trasmissione ad alta capacità e il trasporto accesso-metro-core basati su tecnologie fotoniche integrate" (costo complessivo 15 milioni – contributo regionale 5,9 milioni). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 3,1 milioni per la zona pisana; per gli interventi relativi al Fondo per partecipazioni al capitale di rischio delle imprese, 300 mila euro per la zona pisana. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relative al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.

- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 10,8 milioni e i progetti finanziati 16 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "Photonic integrated circuits. Fotonica integrata a Pisa: una infrastruttura cruciale per il trasferimento tecnologico" nel comune di Pisa (costo totale 8 milioni – contributo regionale 3,6 milioni).
- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono 5 milioni e i progetti finanziati 21 (fondi FAS e POR CReO FESR). L'intervento finanziariamente più rilevante è quello relativo al progetto di valorizzazione della "promenade architeturale" e delle aree limitrofe nel comune di Pisa (complessivo 3 milioni – contributo regionale 1,6 milioni).
- All'interno del POR CReO FESR, per la Provincia di Pisa, sono stati approvati i seguenti Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS):
 - "Pisa2: Pisa per Patrimonio culturale, Innovazione, Saperi e Accoglienza" del Comune di Pisa che tende a riqualificare e valorizzare il centro storico nella sua totalità all'interno delle mura storiche, creando condizioni di maggiore attrattività sia per i residenti che per i turisti. Per il PIUSS del Comune Pisa, con risorse FESR, sono stati ammessi a finanziamento 14 progetti (2 infrastrutture per lo sviluppo economico, 2 infrastrutture per il turismo e 1 per il commercio, 3 infrastrutture sociali, 1 infrastruttura per l'infanzia e 5 infrastrutture per la cultura), per un investimento totale di 39,4 milioni e un contributo 17,4 milioni.
 - "Cascina s'impegna per PRIMA. Partecipazione, ricerca, innovazione, mercato, ambiente" del Comune di Cascina per la riqualificazione delle aree degradate del centro storico e zone limitrofe, attraverso il restauro della cinta muraria e di alcune piazze, oltre al riuso di edifici pubblici. Con risorse FAS, è stato ammesso a finanziamento un progetto di infrastruttura per l'infanzia, per un investimento totale 1,5 milioni e un contributo di 872 mila euro.
- Approvato, nel dicembre 2012, e firmato nel febbraio 2013 il protocollo d'intesa tra Regione, Continental Automotive Italy SpA, Polo di innovazione POLO 12 e Università degli studi di Pisa per lo sviluppo e il consolidamento della presenza della Continental automotive Italy SpA sul territorio regionale in relazione al sistema della ricerca e del trasferimento regionale e all'indotto locale.
- Approvato, nell'aprile 2012, e successivamente firmato il Protocollo d'Intesa tra Regione, Nuovo pignone SpA, Nuovo Pignone SRL, Università degli Studi di Firenze, Pisa e PontLab srl per lo sviluppo e il consolidamento della presenza del Nuovo pignone sul territorio regionale in relazione al sistema della ricerca pubblica ed alla rete delle PMI dell'indotto nel quadro del progetto "Atene". Nel settembre 2013 espresso parere di ammissibilità al progetto per la costruzione di un nuovo edificio da destinare a laboratorio di ricerca presso il Podere Scalbatraio, in località San Piero a Grado, nel comune di Pisa.
- Inaugurato nel maggio 2015, presso il laboratorio Nest di Pisa, il Centro di competenze sulle nanotecnologie della Scuola Normale superiore. Si tratta di uno strumento in grado di offrire alle imprese del territorio servizi per fare innovazione d'impresa, utilizzando le conoscenze e le strumentazioni avanzate disponibili presso il laboratorio Nest.

Cultura

- Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 16,1 milioni; in particolare si segnala:

- nell'ambito dei fondi FAS sono stati finanziati 7 progetti, le risorse attivate 10 milioni; i progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Progetto mura: restauro e valorizzazione del sistema fortificato" (costo complessivo 5,8 milioni – contributo regionale 3,4 milioni) e "Area della Cittadella: recupero di aree per servizi al pubblico del Museo delle navi" (costo complessivo 5 milioni – contributo regionale 2,9 milioni) entrambi nel comune di Pisa.
- Nel 2010-2014 i maggiori beneficiari dei finanziamenti nel settore della cultura sono stati: 2,3 milioni la Fondazione Sipario Toscana e 1,4 milioni la Fondazione del Teatro di Pisa.

Istruzione, formazione e lavoro

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziate 2.735 iniziative per un costo complessivo di 55,9 milioni, così suddivisi:
 - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 150 iniziative costo complessivo 5,8 milioni,
 - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 1.457 iniziative costo complessivo 19 milioni,
 - Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 254 progetti 3,9 milioni,
 - Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 838 iniziative 24,9 milioni,
 - Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 18 iniziative 1,3 milioni,
 - Asse VI assistenza tecnica (attività volte a migliorare l'attuazione del programma) 18 iniziative 989 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 9,5 milioni per interventi per l'occupazione dei disabili (2,6 milioni), sostegno all'occupazione, interventi per l'apprendistato (3,4 milioni), azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 3,7 milioni per interventi per l'intera provincia.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 1,5 milioni per l'intera provincia.

- Nell'ottobre 2012 si è svolta a Pisa la cerimonia della posa della prima pietra per la costruzione del nuovo negozio IKEA; il centro commerciale, che potrà dare impulso all'occupazione e favorire lo sviluppo economico, è stato inaugurato nel marzo 2014.
- Approvato, nell'aprile 2014, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Pisa, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pisa, Confindustria toscana, Società aeroporto toscano SpA (SAT), Università di Pisa e Fondazione GaragErasmus per la collaborazione e il supporto alle attività della Fondazione GaragErasmus nel quadro dello sviluppo di azioni nel settore della mobilità professionale e dell'imprenditorialità giovanile.
- Approvato, nel maggio 2014 il progetto "Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità" i cui soggetti partner sono la Provincia di Firenze e Prato, il Comune di Firenze e Prato, Istituzione Centro Nord Sud (Pisa), Società della Salute (Pisa); il progetto si pone l'obiettivo generale di promuovere azioni di sistema tese a rafforzare ed ampliare una rete regionale interistituzionale fra soggetti pubblici competenti in materia di inclusione sociale e di politiche del lavoro e della formazione, al fine di qualificare l'offerta disponibile in Toscana di servizi volti a favorire l'occupabilità di cittadini di Paesi terzi vulnerabili o in condizione di disagio occupazionale, tramite servizi di informazione, orientamento al lavoro e valorizzazione delle competenze informali, attraverso l'attivazione di servizi individuali personalizzati e finalizzati alla promozione dell'occupazione.
- Approvato, nel giugno 2014, un protocollo d'intesa Regione, Provincia di Pisa e Livorno per il reinserimento degli ex lavoratori della base militare di Camp Darby.

- nel settore della istruzione:
 - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 3,5 milioni per un costo complessivo di 6 milioni (fondi FAS) per 6 progetti, di cui 5 progetti relativi ad asili nido per 3,3 milioni e un progetto relativo ad un CIAF (centro giovani) per 200 mila euro.
 - nell'ambito del Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze e tecnologie della formazione (fondi FAS e POR CREO FESR) sono stati attivate 9,8 milioni e finanziati 11 progetti; i progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Progettazione e realizzazione di un prototipo innovativo, basato su configurazione prandtlplane, di idrovolante ultraleggero, al fine della creazione di un polo aeronautico in Toscana" (costo complessivo 3,8 milioni – contributo regionale 2,7 milioni), "VISITO Tuscany - Visual support to cultural heritage interactive access in Tuscany" (costo complessivo 3,8 milioni – contributo regionale 2,5 milioni) e "THESAURUS - Tecniche per l'esplorazione sottomarina archeologica mediante l'utilizzo di robot autonomi in sciame" (costo complessivo 1,8 milioni – contributo regionale 1,5 milioni), tutti nel comune di Pisa.
 - nel settore della scuola sono stati impegnati 17,1 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.
- Progetto GiovaniSi

Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Pisa:

 - nel settore "Sostegno per la frequenza a dottorati di ricerca internazionale Borse di studio Pegaso" nel 2011-2013 presso l'Università di Pisa i corsi in dottorato finanziati sono stati 16, mentre le borse di studio assegnate sono state 71; presso la Scuola normale superiore i corsi in dottorato finanziati sono stati 3, mentre le borse di studio assegnate sono state 3; presso la Scuola superiore sant'Anna i corsi in dottorato finanziati sono stati 3, mentre le borse di studio assegnate sono state 3;
 - nel settore "Borse di studio e sostegno alla mobilità internazionale degli studenti universitari" presso l'Università di Pisa sono state assegnate 4.599 borse di studio (2012-2013) e 5.432 (2013-2014), i beneficiari di contributo di alloggio universitari sono stati 2.552 (2011-2012), 636 (2012-2013) e 1.415 (2013-2014) e i contributi per la mobilità internazionale sono stati 64 (2010-2011), 86 (2011-2012) e 96 (2012-2013);
 - nel settore "Prestiti fiduciari per studenti universitari e iscritti a master universitari di I e II livello" presso l'Università di Pisa ci sono state 6 richieste di cui 3 concesse;
 - nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": sono stati approvati 4 corsi nel 2011-2012 e 2 nel 2013;
 - nel settore "Percorsi di formazione professionale" nel 2011/2012 i corsi approvati sono stati 42, gli allievi previsti 969 e gli istituti professionali coinvolti 3, nel 2012/2013 i corsi approvati sono stati 52, gli allievi previsti 1.268 e gli istituti professionali coinvolti 3 e nel 2013/2014 i corsi approvati sono stati 55, gli allievi previsti 1.233 e gli istituti professionali coinvolti 5;
 - nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione"; i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 92 (2011) e 90 (2012);
 - nel settore "Assegni di ricerca congiunta": nel 2012 sono stati approvati 5 programmi di intervento e 77 progetti specifici;
 - nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 14 mentre nel 2012-2013 sono stati 10;
 - nel settore "Tirocini non curriculari": n. tirocini attivati in provincia sono stati 2001 (2011-2013);
 - nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite"; i tirocinanti residenti in provincia sono stati 5;
 - nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 1.903 (2011), 1.703 (2012) e 1.435 (2013);
 - nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 217 e quelle finanziate 209.

Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 66,9 milioni (di cui 2,3 per interventi a livello regionale non specificamente riferibili alla provincia di Pisa); gli interventi riguardano vari settori: energia (5,3 milioni), difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico (26,1 milioni, di cui 1,1 a livello regionale), eventi calamitosi (2 milioni), protezione civile, tutela delle risorse idriche (12,9 milioni, di cui 9,7 nell'ambito dell'Accordo di programma per la tutela delle risorse idriche del basso e medio Valdarno e del padule di Fucecchio), gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (8,2 milioni), tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento acustico (2 milioni), aree protette (9,7 milioni), azioni di sistema per l'ambiente.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 1,1 milioni, nell'ambito delle azioni di sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di energia, per il progetto "Smart Grids Navicelli" nel comune di Pisa (costo dell'intervento 2,5 milioni).
- 253 mila euro, quale sostegno per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per l'impianto idroelettrico di San Giuliano Terme (costo dell'intervento 720 mila euro).
- Approvata a settembre 2013 la presentazione del progetto per lo sviluppo di infrastrutture di ricarica presso gli impianti di distribuzione carburante sulla SGC FI-PI-LI sul bando del MIT "Finanziamento di reti di ricarica dedicate ai veicoli elettrici"; il progetto prevede un costo di 476 mila euro, per metà coperto da cofinanziamento regionale.
- Approvato a gennaio 2014 lo schema di protocollo di intesa per la realizzazione di un progetto pilota per lo sviluppo di una metodologia innovativa per la valutazione quantitativa delle risorse geotermiche a bassissima, bassa e media temperatura della Piana di Pisa: i territori coinvolti sono le aree appartenenti alla pianura alluvionale pisana.
- 9,5 milioni per vari interventi sulle arginature e sulle sponde del fiume Serchio in provincia di Pisa.
- 966 mila euro a favore della Provincia di Pisa e di Consorzi di bonifica per vari interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico e 330 mila euro quale cofinanziamento alla realizzazione di un intervento urgente all'impianto idrovoro della Bufalina nel comune di Vecchiano.
- Ad agosto 2014 è stato approvato il testo dell'Integrazione all'Atto aggiuntivo del gennaio 2010 all'Intesa generale quadro del 2003, riguardante le opere e gli interventi strategici per la riduzione del rischio idraulico lungo l'asta principale dell'Arno: tra gli interventi di carattere strategico e prioritario, la risagomatura e adeguamento dello Scolmatore d'Arno (costo 51 milioni).
- Il Programma straordinario degli investimenti ha finanziato, dal 2003, 7 interventi sul litorale pisano riguardanti la difesa dall'erosione della costa per un costo totale di 14,1 milioni.
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 sono finanziati 3 interventi nei comuni di San Giuliano Terme e Vecchiano per un importo complessivo di 1,3 milioni.
- Inaugurata a febbraio 2014 la Sala operativa provinciale della Protezione civile di Pisa che, grazie alla collaborazione di Provincia, Prefettura e altre forze dello Stato è in grado di assicurare un migliore e più efficace coordinamento durante le emergenze che superano i confini comunali. La Sala è stata finanziata con 180 mila euro dalla Regione, che ha inoltre finanziato il collegamento radio con la Sala operativa regionale e con le Province limitrofe.
- 3 milioni per il progetto denominato "Ex ATO2 – Fognatura San Piero a Grado – La Vettola" nel comune di Pisa (costo dell'intervento 3,2 milioni).
- Nell'ambito del piano stralcio dell'ATO 2 Basso Valdarno sono finanziati 3 interventi nei comuni di Pisa e Vicipisano per un importo totale di 4,7 milioni (il finanziamento regionale previsto è di 1,2 milioni).
- Approvato a dicembre 2013 l'Accordo di programma per il ripristino delle condizioni di sicurezza ambientale dello scarico e per la realizzazione del depuratore di Coltano nel comune di Pisa; il costo degli interventi ammonta a 300 mila euro, interamente finanziati dalla Regione.
- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra vari enti (tra i quali il Comune di Cascina), attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; è previsto l'intervento, già individuato nel piano stralcio dell'ATO 2, riguardante il completamento delle fognature di Cascina per un costo di 3,3 milioni (2,1 milioni le risorse gestite dalla Regione).
- I progetti riguardanti la tutela delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli sono stati finanziati con l'Accordo integrativo del 2006; a marzo 2015 la Regione ha deciso di integrare, all'interno

dell'aggiornamento dell'APQ per la tutela delle risorse idriche, gli interventi previsti nell'Accordo del 2006 con riallocazione di risorse ed economie: tra i progetti interessati, la realizzazione della grande derivazione dal fiume Serchio per un costo di 18 milioni.

- 361 mila euro per il "Progetto consortile per la depurazione di Pisa Nord, San Giuliano Terme e Vecchiano per la salvaguardia del litorale e del lago di Massacciuccoli - I lotto II stralcio".
- 4,2 milioni per il completamento dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza presso il sito di Decoindustria nel comune di Cascina.
- 317 mila euro per il progetto denominato "Lavori di bonifica del sito di proprietà comunale a Colignola" nel comune di San Giuliano Terme (costo dell'intervento 737 mila euro).
- 1,1 milioni, nell'ambito del programma regionale per interventi ed azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria (di cui all'Accordo con il MATTM del 2011), a favore del Comune di Pisa per un intervento riguardante piste ciclabili lungo la via litoranea.
- 348 mila euro, all'interno del bando per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria, per progetti dei Comuni di Cascina e Pisa; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Car sharing" nel comune di Pisa (235 mila euro).
- 326 mila euro, nell'ambito dell'Accordo per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e la prevenzione di fenomeni di inquinamento atmosferico, a favore dei Comuni di Cascina e Pisa, firmatari dell'Accordo.
- 190 mila euro, per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane, per il progetto "Eco road on" nel comune di Cascina (costo complessivo dell'intervento 258 mila euro).
- 6,8 milioni quale contributi per le spese di gestione corrente dell'Ente parco regionale Migliarino-San Rossore-Massacciuccoli: la quota relativa alla parte ricadente nei comuni di Pisa, San Giuliano Terme e Vecchiano è stimabile in 5,9 milioni.
- 1,6 milioni, nell'ambito degli interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, per promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, per vari progetti (costo complessivo degli interventi 2,3 milioni); il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Restauro architettonico ex brilleria del riso. Conservazione e fruizione" (450 mila euro).
- 406 mila euro a favore dell'Ente parco regionale Migliarino-San Rossore-Massacciuccoli per la gestione della tenuta di San Rossore.

Infrastrutture di trasporto

- Interventi sulla viabilità. Nell'ambito del programma regionale degli investimenti dal 2001 sono stati finanziati nel territorio della Provincia di Pisa 22 progetti di cui 16 conclusi, 1 in corso e 5 programmati, per 147 milioni di finanziamento regionale; in particolare nel territorio pisano a giugno 2012, nell'ambito del programma di investimenti, la Regione, le Province di Livorno e Pisa e i Comuni di Collesalveti e di Fauglia, hanno firmato un accordo per progettare e realizzare uno svincolo tra la SRT 206 e la SP 21 "del Piano della Tora" in località Torretta, tra i Comuni di Fauglia (PI) e Collesalveti (LI) (attivati 833 mila euro). Sulla SGC FI-PI-LI sono stati finanziati con 4,7 milioni interventi di miglioramento della sicurezza stradale e di adeguamento delle pavimentazioni.
- Viabilità urbana: a settembre 2013 la Regione e il Comune di Pisa hanno firmato un Accordo di programma (possibilità prevista dal protocollo del 2011 firmato tra la Regione la Provincia e il Comune di Pisa per individuare le priorità di sviluppo del territorio provinciale) per adeguare la viabilità urbana nel Comune, in particolare sulla via Aurelia e sulla viabilità connessa, con 5 rotatorie nelle intersezioni principali: attivati 2,5 milioni per la nuova rotatoria di Via del Gargalone (investimento di 3,8 milioni).
- Attivati nel 2010-2014 17,3 milioni per la manutenzione delle strade regionali nel territorio della Provincia di Pisa e per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative di gestione del tratto pisano della SGC FI-PI-LI.
- Ad aprile 2011 Regione, Provincia e Comune di Pisa e soggetti interessati hanno firmato l'accordo di programma per realizzare un nuovo sistema di collegamento (People Mover) tra l'aeroporto e la stazione, parcheggi scambiatori e viabilità di connessione. A maggio 2014 è stato approvato il progetto esecutivo e sono iniziati i lavori; attivati 21,1 milioni (per investimenti di 69,1 milioni). La conclusione dei lavori è prevista entro il 30 giugno 2016.
- Attivati 1,3 milioni per realizzare parcheggi nei Comuni di Pisa (1,1 milioni; nelle vie Brennero, Pietrasantina e Pratale) e Cascina (204 mila euro a Navacchio e Cascina).

- Attivati 2,1 milioni per interventi di sicurezza stradale: un sistema tecnologico sperimentale di gestione della sicurezza stradale, interventi a favore dei soggetti deboli della strada, la ristrutturazione e messa in sicurezza della via Vecchia Provinciale nel comune di Vicopisano, un percorso ciclopedonale di collegamento delle frazioni di Lugnano e Noce a Vicopisano, la messa in sicurezza di via Carlo Cammeo nella frazione di Zambra a Cascina.
- Nell'ambito degli interventi relativi ai piani urbani della mobilità e sicurezza, attivati 628 mila euro per riqualificare aree urbane, migliorare l'interscambio modale con i servizi di TPL, realizzare un parcheggio di interscambio, servizi alla mobilità e migliorare la sicurezza stradale con rotonde stradali (628 mila euro), per il collegamento tra la stazione FS di Pisa e il nuovo ospedale di Cisanello (200 mila euro).
Attivati inoltre 21,5 mila euro a favore del Comune di Vicopisano per la progettazione del progetto di accessibilità sostenibile e sicurezza nel centro storico.
- Linee ferroviarie: a dicembre 2011 è stato firmato un protocollo d'intesa per realizzare i raccordi ferroviari Livorno-Pisa a servizio del porto di Livorno. A luglio 2012 è terminata la progettazione e a settembre si è concluso positivamente il procedimento di accertamento di conformità urbanistica. L'intervento prevede un costo complessivo di 40 milioni e un contributo regionale di 33 milioni. A dicembre 2013 è stato approvato il disciplinare tra la Regione e ARTEA per l'affidamento dei compiti di gestione, pagamento e controllo di primo livello dell'intervento di rafforzamento dei collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'interporto di Guasticce, previsto dal POR CREO FESR 2007-2013; attivati 33,1 milioni (costo totale 40 mln).
- Sistema aeroportuale: attivati 2,9 milioni in favore dell'aeroporto di Pisa per l'adeguamento infrastrutturale, civile ed impiantistico per l'apertura al traffico aereo civile, commerciale e notturno di una pista di volo e per acquistare attrezzature di intercampo.
A marzo 2010 sono stati firmati due protocolli di intesa che coinvolgono Regione, Provincia e Comune di Pisa e Società aeroporto toscano per l'attuazione di interventi relativi al Piano di sviluppo aeroportuale e per il potenziamento dei collegamenti e dell'integrazione modale fra l'aeroporto e la stazione Pisa Centrale (People mover).
Nel 2013: è stato firmato l'accordo con SAT e AdF per l'integrazione e lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano. Ad aprile 2013 è stato firmato il patto parasociale tra Regione e SoGiM. SpA. su AdF per far decollare la holding tra Firenze e Pisa e potenziare il sistema aeroportuale; la Giunta ha approvato l'atto integrativo dell'accordo per la ricognizione delle linee guida per l'integrazione e lo sviluppo del sistema aeroportuale; è stato presentato il Piano nazionale aeroporti: grazie alle strategie regionali gli aeroporti di Firenze e Pisa sono rientrati in fascia A.
A febbraio 2014 Corporation America Italia SRL ha acquistato il 23,4% del capitale sociale di SAT e poi il 33,402% del capitale sociale di AdF; è stata quindi annunciata un'offerta pubblica di acquisto sul tutto il resto del capitale sociale di AdF.
Alla fine di maggio 2014 la Giunta ha definito la strategia regionale sulle offerte pubbliche di acquisto relative alle società di gestione degli scali di Pisa e Firenze, SAT e AdF. A febbraio 2015 SAT e AdF hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di AdF nella società SAT (che cambierà la propria denominazione in Toscana Aeroporti SpA). Il rapporto di cambio è stato fissato in 0,9687 azioni ordinarie SAT per ogni azione ordinaria di AdF.
Per il Galilei di Pisa a marzo 2015 è stata inaugurata la nuova pista (investimento di 19 milioni) e le prime due fasi dell'ampliamento del terminal passeggeri (entro il 2017); sarà attivato il People mover (entro il 2015) tra la stazione ferroviaria di Pisa Centrale e l'aeroporto Galilei.
A marzo 2015 la Giunta ha dichiarato ambientalmente compatibile il progetto di sviluppo dell'Aeroporto Galilei di Pisa (acquisto di aree di espansione, ampliamento dei piazzali per gli aerei e dei parcheggi auto, sistemazione a verde e la modifica della viabilità del fronte terminal, ristrutturazione e adeguamento delle reti tecnologiche, riqualificazione e ampliamento del terminal, nuovi servizi aeroportuali, realizzazione di una nuova aerostazione merci e di un nuovo deposito carburanti).
A dicembre 2013 la Regione, i Ministeri interessati, la Provincia e il Comune di Pisa, SAT e ENAC hanno firmato un protocollo per dare il via alla delocalizzazione delle 44 abitazioni di Borgo Cariola, a Pisa, e consentire l'ammodernamento dell'aeroporto Galilei; sono stati attivati i 3 milioni regionali (investimento complessivo 16,5 milioni: SAT 3,5 milioni e il Ministero delle infrastrutture 10 milioni).
- Vie navigabili: nel 2010 è stato finanziato con 2,4 milioni (risorse FAS) l'intervento di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli (6° lotto, da avviare). Attivati quasi 2,4 milioni in

favore del Comune di Pisa per l'esercizio delle funzioni trasferitegli in materia di opere di navigazione interna e di gestione del Canale dei Navicelli.

A luglio 2012 è stato firmato l'accordo per gli interventi e i servizi di gestione delle chiuse nel tratto del Canale dei Navicelli fra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena toscana (attivati 300 mila euro per le opere di disconnessione e per l'affidamento dei servizi di gestione); sono in corso le attività di gestione e coordinamento degli interventi.

A novembre 2012 la Giunta ha approvato il progetto preliminare di consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli e uno stanziamento di 1,4 milioni (impegnati a dicembre 2013) per finanziare i lavori. L'intervento, propedeutico al futuro escavo fino a 3 metri dei fondali del Canale, consiste nel consolidamento statico delle sponde per un tratto di circa 250 metri tra la Darsena pisana e l'Incile d'Arno (Lotto n. 8). A novembre 2014 sono stati impegnati 1,1 milioni per il ripristino e il consolidamento statico delle sponde del Canale dei Navicelli, lotto n. 9.

Per contrastare l'insabbiamento della foce dell'Arno e mantenerne la navigabilità, a dicembre 2012 è stato firmato un accordo tra Regione, Provincia e Comune di Pisa per eseguire interventi urgenti; stanziati 60 mila euro di cui 25 mila regionali (impegnati).

- Scolmatore d'Arno: l'accordo di programma del 2012 per mettere in sicurezza lo Scolmatore d'Arno (in fase di rimodulazione), prevede 51 milioni di cui 35 regionali, per scavi, rifacimento argini, la realizzazione della foce armata e l'installazione di una stazione di trattamento fanghi; la capacità dello Scolmatore arriverà dai 600 metri cubi al secondo ad una portata di 1200. Sono stati attivati 50 mila euro per la progettazione preliminare degli interventi relativi all'adeguamento del Ponte in Località Calambrone, per garantire lo sbocco diretto a mare del Canale dei Navicelli. Sono stati attivati quasi 12,5 milioni (costo stimato: 15 milioni) a favore della Provincia di Pisa per realizzare il primo lotto del primo stralcio degli interventi previsti dall'accordo di programma "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno": la realizzazione di due moli di protezione a mare, il dragaggio interno agli stessi e il ripascimento del litorale nord.

Mobilità ciclabile. Attivato oltre 1 milione nell'ambito della realizzazione del sistema integrato Ciclopista dell'Arno - sentiero della bonifica per i tratti Riglione-Marina di Pisa, via Conte Fazio-via Pistoiese nel Comune di Pisa e per il tratto tra il Confine di Montopoli Valdarno e il confine della Provincia di Pisa (sono interessati i Comuni di Cascina e Vicopisano). Attivati inoltre 357 mila euro per la pista ciclabile in via Matteucci a Pisa.

Servizi di TPL

- Servizi di TPL: attivati 122,6 milioni per il distretto pisano (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi).
- Riforma del TPL: è in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito, firmata un'intesa Regione-ELL; per il territorio provinciale di Pisa sono state individuate risorse per 20,6 milioni annui, di cui 14,9 da parte della Regione.
- Nuovi bus: attivati 13 milioni in favore delle società che operano anche in provincia di Pisa.
- Servizi ferroviari: a settembre 2013 è stato rimodulato il servizio, con inizio da dicembre, sulla relazione Firenze-Pisa Aeroporto, per i lavori di realizzazione del nuovo sistema di collegamento (People mover) tra la stazione di Pisa Centrale e l'aeroporto di Galileo Galilei, mantenendo l'attuale collegamento diretto fra Firenze e Pisa Centrale con prosecuzione su Livorno.
- Alta Velocità Regionale: attivati nel 2010 i "Regiostar", per velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione, che interessano anche le tratte Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze e Firenze-Pisa-Aeroporto Galilei.
- Infomobilità: attivati 480 mila euro per il sistema integrato di monitoraggio del traffico della Provincia di Pisa e il progetto iMobility del Comune di Pisa. Sono stati inoltre attivati 5 mila euro a favore del Comune di Calci per aggiornare il grafo stradale e i numeri civici.

Territorio

- A gennaio 2015 la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo per interventi in ambito urbano (Progetti di innovazione urbana, PIU, nel POR CReO FESR 2014-2020) e ha deciso di destinare 50 milioni dei fondi POR ai PIU con l'obiettivo di risolvere problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato). Per concentrare territorialmente gli interventi sono state individuate 14 aree territoriali potenzialmente interessate dall'Agenda urbana, le FUA (aree urbane funzionali) composte da più Comuni con particolari

condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale. Si prevede l'avviso sulla manifestazione di interesse entro la primavera 2015. Sono interessati i Comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano Terme e Vecchiano.

- **Progetti di territorio:** a dicembre 2012 è stato presentato il progetto "Sistema fluviale dell'Arno" per promuovere la riqualificazione del fondovalle, con il recupero funzionale delle aree di pertinenza fluviale (urbanizzate e libere) e la loro integrazione con il fiume. A dicembre 2013, attivati 767 mila euro a favore della Provincia di Pisa (683 mila per i progetti di territorio e 83 mila per i progetti di edilizia sostenibile). A ottobre 2014, firmato l'accordo tra la Regione e le Province di Arezzo, Firenze e Pisa per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla formazione del progetto sul sistema fluviale dell'Arno. A novembre 2014 la Regione ha aderito alla carta nazionale dei contratti di fiume, che promuovono processi volontari di governo partecipato dal basso per contribuire a una migliore gestione dei corsi d'acqua.
- Attivati 1,1 milioni nell'ambito delle attività e degli interventi di sviluppo per realizzare la base informativa geografica per aggiornare la base dati topografica regionale 1:10.000 (sono coinvolte le Province di Pisa e Livorno); l'implementazione del data base topografico, realizzazione dei data base tematici e dei progetti sperimentali.
- A febbraio 2010 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Pisa, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano per la collaborazione nella definizione delle scelte strutturali dell'Area pisana.

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 le risorse erogate all'Azienda sanitaria di Pisa e all'Azienda ospedaliero-universitaria di Pisa per spese correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari sono state:

Valori in migliaia di euro

	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>Totale</i>
ASL Pisa	Prevenzione collettiva	17.022	17.010	16.061	14.978	15.291	80.362
	Territoriale	182.606	184.348	178.794	157.111	160.909	863.768
	Ospedaliera	146.597	142.884	134.912	128.199	128.297	680.890
	Totale	346.225	344.242	329.767	300.288	304.498	1.625.020
AOU Pisa	Prevenzione collettiva	18.043	17.489	15.736	17.340	15.990	84.599
	Territoriale	178.069	174.326	159.171	163.424	164.917	839.907
	Ospedaliera	139.099	147.060	135.848	140.160	133.748	695.915
	Totale	335.211	338.875	310.756	320.924	314.655	1.620.423

- L'Azienda sanitaria di Pisa nel 2013 conferma una performance molto buona e dimostra capacità di ulteriore miglioramento in molti tra gli indicatori monitorati. Riguardo agli screening oncologici, l'Azienda presenta dati nel complesso in linea con la media regionale mentre il grado di copertura vaccinale risulta un punto di debolezza. Sul versante ospedaliero, l'Azienda è stata capace di utilizzare in modo appropriato i corretti setting assistenziali, come emerge dagli indicatori di appropriatezza medica e chirurgica. La durata della degenza media, tra le più basse in Toscana, si riduce ulteriormente e il tasso di ospedalizzazione si assesta sul valore del 2012. Buona la performance del Pronto soccorso. Nell'ambito del percorso materno infantile si segnala un forte calo della percentuale dei parti cesarei che risulta fra le più basse della regione. Da segnalare una gestione molto positiva del rischio clinico. Sul versante territoriale la presa in carico dei pazienti con patologie croniche è allineata al dato regionale. Molto positivo il numero di corsi AFA attivati nel 2013. Nell'ambito della farmaceutica, l'Azienda mostra ampi margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda la spesa farmaceutica che risulta più alta del dato regionale.
- La performance dell'Azienda ospedaliera pisana presenta numerosi punti di forza, pur mostrando ancora alcune aree di debolezza. Sulla valutazione dell'attività di ricerca, l'Azienda presenta una performance buona, evidenziando un miglioramento rispetto al 2012. Per quanto riguarda la gestione dei posti letto l'Azienda ospedaliera pisana si è dimostrata capace di contenere i tempi di degenza migliorando ulteriormente rispetto al 2012. Il percorso materno infantile continua a rappresentare un

ambito di debolezza per l'Azienda che registra un'elevata percentuale di parti cesarei. Anche il Pronto soccorso continua ad essere un'area di debolezza sia per i tempi di attesa che per la percentuale di abbandono dei pazienti. Nel settore della farmaceutica e dei dispositivi medici, l'Azienda consegue buoni risultati sia sul versante dell'appropriatezza che dell'efficienza prescrittiva.

Investimenti sanitari

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle rete ospedaliera toscana.

Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella Azienda sanitaria di Pisa approvati 18 progetti per un costo complessivo di 29,7 milioni (949 mila euro i finanziamenti regionali impegnati nel 2012-2013).

Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:

- Lavori di adeguamento e riqualificazione rete dei presidi territoriali 2011- 2013 5,5 milioni;
- Acquisto tecnologie ed attrezzature 3,5 milioni;
- Apparecchiature sanitarie ad uso domiciliare 3,1 milioni;
- Vari interventi di adeguamento e potenziamento SW e HW e telefonia 2011- 2013 2,5 milioni;
- Costruzione nuovo presidio distrettuale di Cascina 2,5 milioni;
- Distretto S. Giuliano – Ampliamento 1,8 milioni;
- Acquisto arredi, automobili ed impianti economali 1,7 milioni;
- Pisa -Nuovo distretto S. Giusto (acquisto e ristrutturazione) 1,6 milioni;
- Acquisto tecnologie ed attrezzature 2011-2013 1,5 milioni;
- Adeguamenti 626 SPP - Adeguamento antincendio 1,2 milioni;

Inoltre sono previsti interventi di tipo straordinario ai vari presidi della Azienda sanitaria di Pisa per un contributo regionale di 7 milioni impegnati e pagati nel 2012.

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella Azienda ospedaliera pisana, approvati 59 progetti per un costo complessivo di 480 milioni (91 milioni i finanziamenti regionali impegnati nel 2012-2013).

Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:

- Completamento del trasferimento da S. Chiara a Cisanello - Degenze e ambulatori, sistemazioni esterne, magazzini, direzionale ecc. 200,8 milioni;
- Completamento trasferimento Santa Chiara a Cisanello (Piastra diagnostica) 44,2 milioni;
- Realizzazione nuovo pronto soccorso e deu presso il p.o. di Cisanello 40 milioni;
- Completamento del trasferimento da S. Chiara a Cisanello - Lavori complementari 31,7 milioni;
- Aggiornamento parco tecnologico biomedicale 25,6 milioni;
- Completamento trasferimento da S. Chiara a Cisanello Arredi e attrezzature non sanitarie 20 milioni;
- Apparecchiature e tecnologie sanitarie per S. Chiara e Cisanello 18 milioni;
- Aggiornamento parco tecnologico biomedicale (lotto 1) 10,7 milioni;
- Manutenzioni edilizia e impianti S. Chiara e Cisanello 9,9 milioni;
- Realizzazione strutture attività libero professionale in Cisanello opere adeguamento 7,7 milioni;
- Fiumi e fossi (opere idriche) 5,5 milioni;
- Realizzazione parcheggio e nuova viabilità di Cisanello. 1° stralcio 5,3 milioni;
- Attivazione DEU - Lavori di ultimo allestimento 5 milioni;

Inoltre sono previsti interventi di tipo straordinario nella Azienda ospedaliera pisana per un contributo regionale di 10,3 milioni impegnati 2012.

- Inaugurato nel gennaio 2014 il Polo di cardiologia di Cisanello, una struttura all'avanguardia e di nuova concezione, dedicata al trattamento di tutte le patologie del ritmo cardiaco: un blocco operatorio costituito da due sale dotate di apparecchiature di ultima generazione, e un reparto di degenza con 18 posti letto, più uno di day surgery.
- Nel 2011-2013 impegnati 109,4 milioni a favore dell'ASL e dell'AOU pisane per il fondo di anticipazione alle aziende sanitarie di risorse provenienti da alienazioni.
- Nel 2014 impegnati 29 milioni nell'ambito dell'accordo di programma per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Cisanello.

- Nel 2013 impegnati 14 milioni a favore dell'Aziende ospedaliera e sanitaria per la ricapitalizzazione dei debiti pregressi.
- Nel 2010-2012 impegnati 11,3 milioni, in attuazione degli accordi di programma relativi alla realizzazione dei nuovi presidi ospedalieri delle Apuane, Lucca, Pistoia e Prato, e al trasferimento delle attività della Azienda ospedaliera pisana da S. Chiara a Cisanello, a favore della Provincia e dell'ufficio fiumi e fossi di Pisa per quanto attiene le opere di riassetto idraulico e opere infrastrutturali connesse nelle aree limitrofe a Cisanello.
- Nel 2010 sono stati impegnati 33,7 milioni nell'ambito del programma pluriennale degli investimenti in sanità: 30,7 milioni per completare il trasferimento di S. Chiara a Cisanello (AOU) e 3 milioni per rinnovare e potenziare le attrezzature nei presidi aziendali (ASL).
- Nel 2010 impegnati 16,3 milioni per il programma di interventi per il completamento del patrimonio strumentale e strutturale della sanità toscana - Assegnazione risorse per gli anni 2009/2010 per interventi vari.
- Nel 2014 impegnati 12,5 milioni per la prosecuzione del programma straordinario di investimenti in sanità per interventi vari.
- Nel 2013-2014 impegnati 13,2 milioni, nell'ambito dell'accordo tra Regione, Università di Firenze, Pisa e Siena e Aziende ospedaliere universitarie per lo sviluppo delle attività di ricerca e formazione attraverso il supporto dei Dipartimenti integrati interistituzionali. (DipInt).
- Nel 2010-2012 impegnati 20 milioni nell'ambito del protocollo d'intesa con Aziende ospedaliere per attività di ricerca e didattica all'interno delle Aziende ospedaliere universitarie toscane.
- Nel 2010-2014 impegnati 6,4 milioni nell'ambito di accordi vari di collaborazione con la scuola Sant'Anna di Pisa per attività di ricerca.
- Nel 2011 impegnati 3,3 milioni per progetti della Fondazione Monasterio "Hypacs 2010/2011" e "sviluppo delle attività di cardiocirurgia pediatrica anche a favore di paesi svantaggiati".
- Nel 2010-2014 impegnati 12,3 milioni quali trasferimenti di risorse all'Azienda sanitaria pisana finalizzati al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica.
- Approvato nel febbraio 2012 un protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Pisa per l'implementazione del progetto "Pisa città che cammina" con il quale gli enti firmatari si propongono di contrastare la diffusione epidemica dell'obesità attraverso l'adozione di modello di intervento integrato e multisettoriale sulla città che coinvolga gli ambiti della medicina, dell'urbanistica, della mobilità, dello sport, dell'educazione all'alimentazione, dell'informazione e della scuola.

Sociale

- Nel 2010-2014 impegnati 26,7 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona pisana; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Quale rimborso alle aziende di trasporto che operano nel territorio della zona pisana per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2010-2014 sono stati impegnati e 1,5 milioni.
- Nell'ambito della "Valorizzazione risorse endogene per uno sviluppo territoriale sostenibile" nel settore del sociale (fondi FESR) sono stati finanziati 3 progetti per un costo complessivo di 10,8 milioni – contributo regionale 1,4 milioni. Il progetto finanziariamente più rilevante è: "Centro polivalente San Zeno" (costo complessivo 2,5 milioni – contributo regionale 1,2 milioni) nel comune di Pisa.
- Nel 2010-2011 impegnati 1,1 milioni per il progetto "inclusione e sostenibilità sociale per la popolazione rom della zona pisana".
- Nel 2012-2013 impegnati 461 mila euro per il progetto "ConTratTo" per la realizzazione di misure contro la tratta di esseri umani.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 7,8 milioni destinati alle Zone distretto della zona pisana per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nel 2013-2014 impegnati 1,2 milioni nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2011-2014 impegnati 846 mila euro per il progetto "Rete e cittadinanza - la Regione Toscana orienta/forma i cittadini dei paesi terzi".

- Approvato nel febbraio 2014 il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Pisa, Università di Pisa, Azienda sanitaria e ospedaliero universitaria Pisana, denominato "Pisa città che mangia sano", che prevede interventi relativi alla prevenzione, al potenziamento della sanità d'iniziativa e alla gestione della cronicità, attraverso l'individuazione e l'implementazione di corretti stili di vita.
- Approvato nel dicembre 2013 un protocollo d'intesa fra Regione, Ente parco regionale Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli e l'AGESCI per organizzare ad agosto 2014, presso la tenuta di San Rossore, il raduno AGESCI "Route nazionale della branca rover e scolte"; all'evento hanno partecipato 30 mila giovani.
- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 825 mila euro di cui 588 mila per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
 - Sostegno della locazione: attivati 8,3 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione (5,5 milioni), per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (1,7 milioni) e per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì (1,1 milioni).
 - Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati attivati 10 milioni: per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 (9,1 milioni di cui 1,8 milioni per interventi di ripristino e riqualificazione del patrimonio ERP per 138 alloggi a Pisa; 6,5 milioni nell'ambito della misura per realizzare alloggi a canone sociale, 10 alloggi nel Comune di San Giuliano Terme e 57 a Pisa; 620 mila euro per realizzare alloggi temporanei a Cascina nell'ambito del bando sulla bioedilizia), per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (752,3 mila euro per il LODE di Pisa), per la realizzazione di 31 alloggi a Pisa nell'ambito del programma sperimentale "20.000 alloggi in affitto" (373 mila euro), per realizzare 7 alloggi a Pisa nell'ambito dei contributi per concorrere alla realizzazione dei programmi integrati di intervento (96 mila euro).
 - Piano nazionale di edilizia abitativa: a ottobre 2011 è stato firmato l'Accordo di programma tra la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione degli interventi; è iniziata la fase attuativa dei progetti (ottobre 2011), sono state firmate le convenzioni con i Comuni ammessi al finanziamento (luglio 2012) e sono stati approvati i criteri per rimodulare il piano coordinato degli interventi regionali (agosto 2012). Per il LODE di Pisa è previsto l'intervento di incremento degli alloggi ERP proposto dal Comune di Calci (contributo di 1,4 milioni; attivati 550 mila euro per realizzare 8 alloggi a Calci) e il programma integrato del Comune di Pisa (contributo di quasi 4 milioni) per un contributo complessivo di 5,3 milioni.
 - Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (accordo di marzo 2011 con lo Stato). A Pisa è prevista la realizzazione di 66 alloggi ERP, la demolizione di 48 alloggi e attrezzature pubbliche e area verde. Attivati 1,6 milioni (su un costo di 4 milioni) per realizzare 36 alloggi a canone agevolato in Via Socci nel Quartiere S. Ermete a Pisa e quasi 430 mila euro per realizzare opere di urbanizzazione secondaria a servizio degli alloggi nel Quartiere S. Ermete a Pisa. È prevista a Pisa la realizzazione di altri 30 alloggi ERP (costo 1,8 milioni di cui 1,1 milioni sul bilancio regionale) in Via Emilia nel Quartiere S. Ermete.
 - Gli interventi di riqualificazione del quartiere ERP di Sant'Ermete a Pisa rientrano nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione, per cui a febbraio 2011 è stato firmato un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Pisa e APES (soggetto gestore del LODE Pisano) per predisporre una proposta di programma integrato per il quartiere di Sant'Ermete. A dicembre 2014 la Giunta ha approvato la proposta di intervento del Comune di Pisa per il quartiere ERP di Sant'Ermete; è prevista la costituzione di un gruppo tecnico per predisporre una proposta di intervento. I primi interventi per il quartiere sono stati finanziati nell'ambito del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. La proposta del Comune è parte di un programma che prevede la demolizione dei 14 fabbricati esistenti e la nuova costruzione di 7 fabbricati. Sono disponibili 10 milioni (costo 20 milioni).

Governance ed efficienza della PA

Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 20,8 milioni per contributi agli enti locali (di cui 20,2 per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale, per l'esercizio associato di funzioni comunali e quali contributi alle Unioni di comuni), per interventi per la sicurezza della comunità, per interventi nel settore della società dell'informazione.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Approvate ad aprile 2015 le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona Pisana sono previsti 9 interventi.
- Firmato ad ottobre 2010 il protocollo di intesa tra Regione, Prefettura, Provincia e Comune di Pisa, Unione Valdera, restanti Comuni ed Uffici pubblici per la "Semplificazione e dematerializzazione delle procedure amministrative e creazione di un'area "full digital" nella provincia di Pisa".
- Internet Festival: nel 2012-2014 sono stati firmati i protocolli di intesa tra Regione, Comune, Provincia e CCIAA di Pisa, CNR, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa e Associazione festival della scienza di Genova per l'organizzazione a Pisa delle edizioni annuali dell'Internet festival; le risorse messe a disposizione dalla Regione nei 3 anni ammontano a 710 mila euro. A marzo 2015 è stato approvato il protocollo di intesa per l'edizione 2015.
- Firmato ad aprile 2015 da Regione, Prefettura, Provincia e Comune di Pisa il Patto per Pisa sicura volto a fronteggiare, unitamente alle forze di polizia territoriali, situazioni di illegalità che necessitano della predisposizione di azioni di contrasto congiunte.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 17,7 milioni per i Comuni di Calci (601 mila euro), Cascina (4,7 milioni), Fauglia (476 mila euro), Pisa (3,9 milioni), San Giuliano Terme (1,4 milioni), Vecchiano (278 mila euro), Vicopisano (895 mila) e per la Provincia (5,5 milioni).
- Programma Italia Francia marittimo
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, il Comune di San Giuliano Terme è capofila per il progetto TEA 3 che mira a realizzare un percorso educativo comune alla rete di quattro scuole secondarie di primo grado partner del progetto (Istituti Statali "Livia Gereschi" e "G.B. Niccolini" di San Giuliano Terme, Scuola secondaria di primo grado "N. Barabino" di Genova, Collège di Bonifacio) attorno ad un tema (l'intercultura) e uno strumento operativo comune (il teatro - scuola). Il finanziamento totale ammonta a 98 mila euro.

Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo" altri progetti interessano la zona pisana:

- Progetto SFIDA.: mira a incrementare gli standard di competitività del sistema produttivo industriale e indirettamente dei comparti dei territori della zona transfrontaliera, mettendo in rete Università, centri di ricerca, poli scientifici/tecnologici ed imprese. Il finanziamento totale ammonta a 1,2 milioni.

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma:

- Progetto 3 I: finalizzato a creare nell'area di cooperazione la base per una futura infrastruttura informativa per la mobilità, che faciliti gli spostamenti delle persone in una forte logica di integrazione e intermodalità. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni.
- Progetto strategico 3 I plus: promuove l'accessibilità territoriale delle aree interessate attraverso servizi di infomobilità per il trasporto intermodale interregionale di tutte le persone (cittadini/utenti generici), la gestione in tempo reale delle informazioni di mobilità ed i servizi a valore aggiunto basati sulla localizzazione. Il finanziamento totale ammonta 6 milioni.
- Progetto Momar: finalizzato alla creazione di un sistema integrato per il monitoraggio e il controllo dell'ambiente marino. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto Sicomar: finalizzato ad affrontare il tema della sicurezza e della qualità ambientale nell'ambiente marino transfrontaliero. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.
- Progetto UCAT network nasce dalla capitalizzazione dei risultati delle ricerche del progetto UCAT e ha come obiettivo la costruzione di una piattaforma condivisa di servizi che permetta a tutte le istituzioni transfrontaliere, a qualsiasi livello esse operino (da quelle municipali fino alle associazioni), di condividere con stabilità saperi e informazioni, per consolidare la comunanza gestionale e di obiettivi. Il finanziamento totale ammonta a 809 mila euro.
- Progetto strategico Marte+: Finalizzato a favorire lo sviluppo congiunto dell'innovazione e dell'imprenditorialità, nell'obiettivo più ampio della competitività delle aree rurali e del turismo allo scopo di accrescere la competitività dell'area di cooperazione all'interno di un più ampio spazio mediterraneo ed europeo. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.

- Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo" l'ARPAT è capofila per il progetto Gionha finalizzato alla tutela e valorizzazione della risorsa marina transfrontaliera di particolare pregio naturalistico e alla sensibilizzazione alle tematiche ambientali di salvaguardia degli habitat marini che sostengono l'area del Santuario Pelagos. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i></p> <p><i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i></p> <p><i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i></p> <p><i>Sostegno alla locazione abitativa</i></p> <p><i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i></p> <p><i>Investimenti in ambito sociale</i></p> <p><i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i></p> <p><i>Azioni di base dei servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i></p> <p><i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i></p> <p><i>Sicurezza della comunità toscana</i></p> <p><i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i></p> <p><i>Tutela del consumatore</i></p> <p><i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i></p> <p><i>Interventi per i toscani all'estero</i></p> <p><i>Cooperazione internazionale</i></p> <p><i>Promozione della cultura della pace</i></p> <p><i>Attività di carattere istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento degli organi politici</i></p> <p><i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento del Consiglio regionale</i></p> <p><i>Servizio civile regionale</i></p> <p><i>Personale Consiglio regionale</i></p> <p><i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i></p> <p><i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i></p> <p><i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i></p> <p><i>Nuove sedi</i></p> <p><i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>